



ENTE SVILUPPO AGRICOLO
Patrimonio, Viabilità, Espropriazioni e Sicurezza sul lavoro
Ufficio Provinciale di Agrigento

DELIBERAZIONE COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 34 del 30/07/26

Oggetto: Legge 26 maggio 1965 n. 590. Cancellazione del patto di riservato dominio e dei vincoli imposti sul podere n.1 sito in agro di Ribera (AG) contrada Cuci-Cuci e Maenza Sottana di ha. 21.20.60. Erede Cutino Matteo.

PROPOSTA

IL RESPONSABILE DELLA SEDE PROVINCIALE DI AGRIGENTO

PREMESSO CHE:

- il sig. Cutino Matteo, nato a Ribera (AG) il 16/11/1961 e ivi residente in via Salerno n. 18. Cod. Fisc. CTNMTT61S16H269Q, Coltivatore diretto IAPT con Partita IVA agricola n. 01929640843, in qualità di erede del sig. Cutino Giuseppe, coltivatore manuale della terra, nato a Ribera (AG) il 15/12/1932 e ivi deceduto il 24/11/1994, ha inoltrato all'E.S.A. Ufficio Provinciale di Enna in data 12/06/2024 prot. n. 503 istanza tendente ad ottenere la cancellazione dei vincoli e dei pesi gravanti sul podere n. 1 sito in agro di Ribera (AG) contrada Cuci-Cuci e Maenza Sottana di ha. 21.20.60, per aver estinto il debito del de cuius comprendente sia la compravendita che le opere di trasformazione del podere citato;
- il sig. Cutino Giuseppe, coltivatore diretto, con Atto Pubblico rogato il 17/06/1976 in Agrigento, nei locali di via Empedocle n. 85 avanti il dr. Alfredo Morreale notaio in Aragona (AG) con studio sito in via Roma n. 9 iscritto nel ruolo del Distretto Notarile di Agrigento, registrato in Agrigento lo 01/07/1976 al n. 3144 Mod. 1 e trascritto alla Conservatoria dei RR.II. di Agrigento lo 08/07/1976 dal n. 10918 al n. 10919 e dal n. 10028 al n. 10029, ha acquistato dall'E.S.A. il podere n. 1, sito in agro di Ribera (AG) contrada Cuci-Cuci e Maenza Sottana, con Patto di Riservato Dominio in attuazione delle provvidenze della proprietà coltivatrice contenute nella legge 26 maggio 1965 n. 590;
- la superficie del podere n. 1 è di Ha. 21.20.60 ed è iscritta in Catasto alla partita 6775 fg. 86 part.lla 1 fg. 87 part.lle 25, 44, 24, 54, partita 4419 fg. 87 part.lle 22, 43, 46;
- il prezzo di acquisto del podere, convenuto di comune accordo di L. 13.068.750 pari ad €. 6.749,44, è stato pagato in trenta rate annuali con versamento di trenta rate costanti, successive e posticipate, comprensive di una quota capitale e di una quota interessi al tasso dell'uno per cento (1%) all'anno, con scadenza 31 agosto di ogni anno. L'ammontare complessiva della rata è di L. 506.389, pari ad €. 261,52. La prima rata di tale pagamento ha avuto inizio lo 03/11/1976;

- l'E.S.A. in esecuzione alla deliberazione n. 734/CdA del 12/10/1983 ha addebitato anche, al lavoratore agricolo sig. Cutino Giuseppe, il costo delle opere di trasformazione eseguite da questo Ente nel podere n. 1 trasferito in esecuzione alla legge 26 maggio 1965 n. 590 art. 12, per un importo di L. 16.742.070, pari ad €. 8.646,55, con l'obbligo di pagare in trenta rate annuali con il tasso dell'uno per cento (1%) all'anno. L'ammontare della rata annuale è stata definita in L. 558.069, pari ad €. 288,21, con scadenza il 31 agosto di ogni anno, comprensiva di quota capitale e di una quota interessi costanti, successivi, posticipati. La prima rata di tale pagamento ha avuto inizio il 16/09/1984;
- il secondo figlio ed erede del sig. Cutino Giuseppe, sig. Cutino Giovanni, ha rinunciato a partecipare alla eliminazione del riservato dominio sull'acquisto dei terreni di cui trattasi producendo la rinuncia in data 18/06/2024 con una dichiarazione sostitutiva di certificazione introitata dall'E.S.A. Ufficio Provinciale di Enna al prot. n. 525 del 18/06/2024;
- l'erede sig. Cutino Matteo ha provveduto a pagare le rate dopo il decesso del de cuius avvenuto a Ribera (AG) il 24/11/1994 estinguendo completamente il debito sia per la compravendita che per le opere di trasformazione del podere;

VISTA

- la Certificazione Antimafia del Ministero dell'Interno, Banca Dati Nazionale Unica della documentazione Antimafia, che con nota prot. n.PR_AGUTG_Ingresso_0030967_20240418 del 28/05/2024 ha comunicato all'Ente che nei confronti del sig. Cutino Matteo non sussistono cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art. 67 del D.LGS. n. 159/2011;
- la deliberazione n. 734/CdA del 12/10/1983 “Legge 26 maggio 1965 n. 590 – Opere di miglioramento fondiario – azienda podere n. 1 in agro di Ribera (AG) contrade “Cuci – Cuci” e “Maenza Sottana”;
- l'Atto Pubblico rogato il 17/06/1976 in Agrigento, nei locali di via Empedocle n. 85 avanti i dr. Alfredo Morreale notaio in Aragona (AG) con studio sito in via Roma n. 9 iscritto nel ruolo del Distretto Notarile di Agrigento, registrato in Agrigento il 01/07/1976 al n. 3144 Mod. 1 e trascritto alla Conservatoria dei RR.II. di Agrigento lo 08/07/1976 dal n. 10918 al n. 10919 e dal n. 10028 al n. 10029, ha acquistato il podere n. 1 sito in agro di Ribera (AG) contrada Cuci-Cuci e Maenza Sottana dall'E.S.A. con Patto di Riservato Dominio in attuazione delle provvidenze della proprietà coltivatrice contenute nella legge 26 maggio 1965 n. 590;
- la nota email dell'Ufficio Legale dell'Ente del 20/05/2024 con la quale ha trasmesso all'Ufficio Provinciale di Enna il parere reso dall'avv. Alessandro Finazzo in data 16/05/2024;
- la relazione tecnica redatta dal Funzionario Direttivo p.a. Dario D'Angelo relativa al sopralluogo sui terreni di cui trattasi per verifica condizioni di fatto effettuato in data 05/06/2024;
- la legge 26 maggio 1965 n. 590.

CONSIDERATO CHE:

- l'erede del sig. Cutino Giuseppe ha rimborsato tutte le rate relative all'acquisto del podere n. 1, nonché le rate per le opere di miglioramento fondiario all'E.S.A. ente alienante ai sensi dell'art. 5 del citato contratto;

- tutta la documentazione necessaria per l'istruttoria della presente pratica risulta essere in possesso di questo Ente ed è conforme alla normativa vigente;
- si può procedere alla chiusura dei rapporti giuridici tra l'E.S.A. e l'erede del sig. Cutino Giuseppe, sig. Cutino Matteo, cancellando tutti i vincoli dal Podere n. 1 dell'azienda sita nelle contrade di "Cuci - Cuci" e "Maenza Sottana" in agro di Ribera (AG), previsti dal su citato contratto di compravendita.

VISTA

- la Deliberazione del Commissario Straordinario dell'E.S.A. n.35 del 01/08/2024 con la quale si delibera:
 - di prendere atto dell'avvenuto pagamento delle annualità di ammortamento dalla prima alla trentesima rata relative all'acquisto e al miglioramento fondiario del legittimo erede, estinguendo totalmente il debito dovuto, in quanto tutte le rate sono state onorate così come previsto dall'art. 5 del contratto di compravendita;
 - di autorizzare il Conservatore dei RR.II. di Agrigento a provvedere alla cancellazione da pesi e vincoli imposti dalla legge 26 maggio 1965 n. 590, gravanti sul Podere n. 1 dell'azienda sita nelle contrade di "Cuci - Cuci" e "Maenza Sottana" in agro di Ribera (AG);
 - di autorizzare il Conservatore dei registri immobiliari di Agrigento a togliere il vincolo di indivisibilità ai sensi dell'art. 11 della legge 14 agosto 1971 n. 817 essendo trascorsi i trenta anni dall'acquisto dell'azienda.

VISTA

- la nota prot. 669 del 08/10/2024 dell'Ufficio Provinciale ESA di Agrigento con la quale è stata trasmessa e notificata al Sig. Cutino Matteo la Deliberazione del Commissario Straordinario dell'E.S.A. n.35 del 01/08/2024 approvata dall'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della Pesca mediterranea.

VISTA

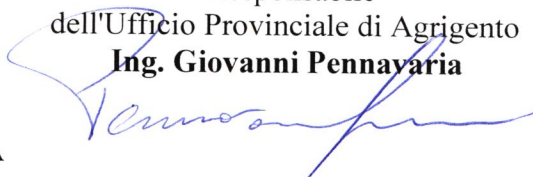
- la nota PEC del 27/05/2025 Prot. di Arrivo n.8753/2026 del 28/05/2026, trasmessa dal Dott. Filippo Palermo Notaio in Menfi nell'interesse dell'attuale proprietario del podere n.1 sito in agro di Ribera (AG) contrada Cuci-Cuci e Maenza Sottana, in cui si chiede di integrare la delibera del Commissario Straordinario dell'E.S.A. n.35 del 01/08/2024 affinché venga espressamente specificata l'autorizzazione per il Conservatore dei Registri Immobiliari di Agrigento a cancellare oltre che il vincolo di indivisibilità anche il patto di riservato dominio nascente a favore dell'ESA dall'atto ai rogiti del Notaio Alfredo Morreale di Aragona del 17/06/1976 rep. 14847

PROPONE

- di accogliere la richiesta avanzata dal Dott. Filippo Palermo Notaio in Menfi, nell'interesse dell'attuale proprietario, al fine di chiudere ogni rapporto giuridico con il sig. Cutino Matteo, legittimo erede del de cuius sig. Cutino Giuseppe;
- di autorizzare il Conservatore dei RR.II. di Agrigento a provvedere alla cancellazione da pesi e vincoli imposti dalla legge 26 maggio 1965 n. 590, gravanti sul Podere n. 1 dell'azienda sita nelle contrade di "Cuci - Cuci" e "Maenza Sottana" in agro di Ribera (AG);

- di autorizzare il Conservatore dei registri immobiliari di Agrigento a togliere il vincolo di indivisibilità ai sensi dell'art. 11 della legge 14 agosto 1971 n. 817 essendo trascorsi i trenta anni dall'acquisto dell'azienda;
- di autorizzare il Conservatore dei registri immobiliari di Agrigento a cancellare il patto di riservato dominio nascente a favore dell'ESA dall'atto ai rogiti del Notaio Alfredo Morreale di Aragona del 17/06/1976 rep. 14847.

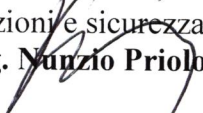
Il Responsabile
dell'Ufficio Provinciale di Agrigento
Ing. Giovanni Pennavaria



PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

☒ POSITIVO
☐ NEGATIVO

Il Dirigente
Servizio Patrimonio, Viabilità
Espropriazioni e sicurezza sul lavoro
Ing. Nunzio Priolo



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

☒ POSITIVO
- Atto 10 2227 8
- Accertamento P. u.
- SubImpegno
☐ NEGATIVO

ENTE SVILUPPO AGRICOLO
UFFICIO BILANCIO



Il Dirigente
Servizio Economico Finanziario
Dott. Giuseppe Muscarella



Il Direttore Generale
Dott. Mario Candore



DELIBERAZIONE n. 34 COMMISSARIO STRAORDINARIO

OGGETTO: Legge 26 maggio 1965 n. 590. Cancellazione del patto di riservato dominio e dei vincoli imposti sul podere n. 1 sito in agro di Ribera (AG) contrada Cuci-Cuci e Maenza Sottana di Ha 21.20.60. Erede Cutino Matteo.

L'anno duemilaventisei, il giorno 30 del mese di luglio in Palermo.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

E' presente, in videoconferenza il **Dott. Carlo Domenico Turriciano**, nelle funzioni di Commissario Straordinario dell'Ente di Sviluppo Agricolo (E.S.A.), con i poteri di Presidente e del Consiglio di amministrazione;

Assiste alla seduta, in sede, il Direttore Generale **Dott. Mario Candore**;

Partecipano alla seduta, per il Collegio Straordinario dei Revisori in presenza il Componente **Dr. Vincenzo Marinello** assenti giustificati la Presidente **Dott.ssa Caterina Agate** e il Componente **Eustachio Cilea**.

VISTA la L.R. n.21 del 10/08/1965 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO lo Statuto dell'Ente, approvato con D.P.R.S. del 21/01/1966 n.108/A, registrato alla Corte dei Conti il 13/08/1966, reg.1, fg.75;

VISTA la L.R. n. 212 del 14/09/1979; VISTA la L. R. n. 22 del 28/03/1995; VISTA la L. R. n. 19 del 20/06/1997;

VISTA la L.R. n. 17 del 28/12/2004 art. 44; VISTA la L. R. n. 19 del 23/12/2005; VISTO l'art. 17 della L.R. 11/2010;

VISTO l'art. 10 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente approvato con Deliberazione n. 170 /C.ad Acta del 19/06/2012 e reso esecutivo con nota prot. 38979 del 10/12/2012;

VISTA la Determina Commissariale n. 3 del 17 marzo 2025, ratificata con Deliberazione Commissariale n. 22 del 30.05.2025, con la quale è stato conferito al Dott. Mario Candore, Dirigente di terza fascia del ruolo unico della dirigenza dell'Amministrazione regionale, l'incarico di Direttore Generale dell'Ente di Sviluppo Agricolo. Procedure attuative ex art. 44 comma 4 della L. R. n. 17 del 28 dicembre 2004;

VISTO il D. A. n. 33/Gab. dell'8 luglio 2021, con il quale viene costituito il Collegio Straordinario dei Revisori dei Conti dell'Ente di Sviluppo Agricolo;

VISTA La Delibera di Giunta Regionale n. 13 del 05 gennaio 2023 con la quale la Giunta regionale di Governo ha deciso di revocare, ai sensi dell'art.3-ter della legge regionale 28 marzo 1995 n. 22 il Consiglio di Amministrazione dell'Ente di Sviluppo Agricolo e di nominare il Dott. Carlo Domenico Turriciano, Funzionario dell'Amministrazione regionale, Commissario Straordinario dell'E.S.A., con i poteri di Presidente e del Consiglio di Amministrazione fino all'insediamento degli organi ordinari di amministrazione;

Visto il D.P. n. 05/Serv. 1°/S.G. del 10 gennaio 2023 con il quale il Presidente della Regione Siciliana ha nominato quale Commissario Straordinario dell'Ente di Sviluppo Agricolo il Dr. Carlo Domenico Turriciano;

VISTA la nota Prot. n. 12195/C.S. del 21 luglio c.a. con la quale si convoca il Consiglio di Amministrazione per il giorno 30 luglio c.a. alle ore 10,00 e si invita il Collegio Straordinario dei Revisori dei Conti a partecipare alla seduta del Consiglio di Amministrazione.

Visto il parere di Regolarità Tecnica;

Visto il parere di Regolarità contabile;

Atteso che il Direttore Generale ha apposto il favorevole visto di legittimità ai sensi dell'art. 20 c. 3 della L.R. 19/2005;

Ritenuta la propria competenza;

DELIBERA

per quanto precedentemente indicato e che qui si intende integralmente riportato:

- di accogliere la richiesta avanzata dal Dott. Filippo Palermo Notaio in Menfi, nell'interesse dell'attuale proprietario, al fine di chiudere ogni rapporto giuridico con il sig. Cutino Matteo, legittimo erede del de cuius sig. Cutino Giuseppe;
- di autorizzare il Conservatore dei RR.II. di Agrigento a provvedere alla cancellazione da pesi e vincoli imposti dalla legge 26 maggio 1965 n. 590, gravanti sul Podere n. 1 dell'azienda sita nelle contrade di "Cuci – Cuci" e "Maenza Sottana" in agro di Ribera (AG);
- di autorizzare il Conservatore dei registri immobiliari di Agrigento a togliere il vincolo di indivisibilità ai sensi dell'art. 11 della legge 14 agosto 1971 n. 817 essendo trascorsi i trenta anni dall'acquisto dell'azienda;
- di autorizzare il Conservatore dei registri immobiliari di Agrigento a cancellare il patto di riservato dominio nascente a favore dell'ESA dall'atto ai rogiti del Notaio Alfredo Morreale di Aragona del 17/06/1976 rep. 14847.

La presente deliberazione sarà trasmessa, ai sensi delle vigenti disposizioni all'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della Pesca mediterranea, nonché all'ISMEA di Roma, ai sensi delle norme che regolano la materia.

Il Commissario Straordinario
Dott. Carlo Domenico Turriciano

